

FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

FINANZIAMENTO AGRARIO ORDINARIO A BREVE TERMINE FINANZIAMENTO AGRARIO A BREVE TERMINE CON AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CHE COSA E' IL FINANZIAMENTO AGRARIO

Il Finanziamento Agrario è un prestito concesso ai sensi dell'art.43 e seguenti del Testo Unico Bancario, da destinare alle attività agricole e zootecniche, nonché alle attività di pesca e acquacoltura ed attività ad esse connesse e collaterali.

Il finanziamento può beneficiare della garanzia sussidiaria rilasciata dalla Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare (SGFA), ai sensi del D. Lgs. n.82/2008 che garantisce la Banca in caso di inadempimento all'obbligo di rimborso del finanziamento da parte del Cliente (la normativa di riferimento e le Istruzioni Applicative sono consultabili sul sito internet www.sgfa.it). In particolare la garanzia sussidiaria, di natura mutualistica, è obbligatoria ove l'operazione abbia i requisiti previsti dalle Istruzioni Applicative stesse (emanate ai sensi del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2006) ed è sostanzialmente equiparabile ad una fidejussione. Tale garanzia rimborsa, per la quota di competenza, le perdite che residuano dopo la chiusura delle procedure di escussione delle garanzie "primarie" (che la Banca deve obbligatoriamente richiedere al Cliente e acquisire secondo percentuali predeterminate dalla normativa SGFA), sulla base di percentuali di copertura predeterminate.

La garanzia comporta il pagamento da parte del cliente, a favore di SGFA, di una commissione (v. sezione "Altre spese da sostenere").

L'operazione potrà essere accolta nei limiti del plafond fissato dalla Banca per il soggetto garante.

Inoltre è assistito, per legge, dal privilegio legale sui beni mobili dell'impresa finanziata, ai sensi dell'art. 44 del Testo Unico Bancario e può beneficiare delle agevolazioni pubbliche eventualmente previste dalle vigenti normative nazionali o regionali.

In tal caso qualora il mutuatario non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti dalla normativa di riferimento e/o l'Ente Agevolatore verifichi la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai fini dell'accesso alla agevolazione, la stessa potrà essere revocata dall'Ente Agevolatore, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

TIPI DI FINANZIAMENTO E LORO RISCHI

Tenuto conto che gli interessi vengono corrisposti in via anticipata, il cliente ha la certezza della misura del tasso indipendentemente dalle variazioni di mercato. Il tasso fisso applicato non consente di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso.

Finalità: Conduzione

Prestito destinato alle spese di esercizio/conduzione, acquisto bestiame e macchinari, necessità finanziarie aziendali diverse.

Finalità: Anticipo Risarcimento Danni

Prestito destinato ad anticipare il valore della liquidazione del danno attestato dal "bollettino di campagna".

Finalità: Anticipo pagamento derivante dal conferimento di prodotti agricoli Prestito destinato ad anticipare / smobilizzare crediti derivanti dal conferimento di prodotti agricoli a consorzi, cooperative o aziende.

Finalità: Anticipo annuale dei contributi pubblici

Prestito destinato ad anticipare, su base annuale, premi e/o contributi derivanti dalla politica agricola a livello comunitario, nazionale e locale (compresi aiuti delle amministrazioni locali); esempio PSR, PAC, indennizzi, contributi vari, ecc..

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

% calcolato al tasso % (indicizzato all'Euribor 6 mesi – media percentuale mese precedente maggiorato di uno spread pari a %) su un capitale di 100.000,00 € per la durata di 12 mesi con il pagamento di una rata unica a scadenza.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	da concordarsi di volta in volta, comunque non superiore al 100% del valore dei conferimenti o al 90% dei premi (ove previsti)
	Durata	fino a un massimo di mesi
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso fisso: parametro di indicizzazione, differenziato in base alla durata del prestito, Euribor a 3 o a 6 mesi media percentuale mese precedente più spread. Esempio di tasso finito di prestito a 12 mesi indicizzato a Euribor 6 mesi – media percentuale mese precedente con spread di punti: %; AVVERTENZA: il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro prescelto al momento della stipula.
	Parametro di indicizzazione / riferimento	Vedi tabella dei “ Parametri di indicizzazione / riferimento ” sottoriportata
	Spread	massimo %
	Tasso di mora	pari al tasso applicato maggiorato di punto
SPESE	Istruttoria	% con importo minimo di €
	Spese stipula contratto Altro (vedi anche paragrafo “ALTRE SPESE DA SOSTENERE”)	giorni banca: (*) (*) per “giorni banca” si intende la maggiorazione del periodo di tempo della maturazione degli interessi (periodo che va dalla data di sconto / concessione della somma alla data di scadenza dell'effetto) a titolo di remunerazione per il servizio prestato

	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	non applicate
		Incasso rata	€
		Invio comunicazioni	non applicate
		Commissione di estinzione anticipata	% del capitale rimborsato anticipatamente
		Spese per accolti, sostituzioni di garanzie, atti di dilazione, proroghe nonché atti integrativi di qualsiasi natura	% sul debito residuo <ul style="list-style-type: none"> ▪ minimo € ▪ massimo € oltre ad eventuali spese di registrazione
		Spese per variazione delle condizioni economiche (non in conformità con le pattuizioni contrattuali)	€
		Avvisatura rata (applicata solo nel caso in cui la rata non venga pagata mediante addebito su un conto corrente acceso presso l'istituto erogante)	€
		Spese per richieste di certificazione /documenti legali, contabili, interessi	€
PIANO DI AMMORTAM.	Tipo di ammortamento	sconto commerciale (interesse semplice anticipato, base 360)	
	Periodicità dei pagamenti	unica alla scadenza del prestito	

PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE / RIFERIMENTO	
EURIBOR	Tasso interbancario di riferimento diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media ponderata dei tassi di interesse ai quali le Banche operanti nell'Unione Europea cedono i depositi in prestito.
A. per durate fino a 3 mesi: Euribor – Euro Interbank Offered Rate – 3 mesi media % mese precedente (base 365)	Il tasso viene aggiornato mensilmente (con decorrenza inizio mese). Nel mese in corso viene applicata la media del mese precedente.
B. per durate superiori a 3 mesi: Euribor – Euro Interbank Offered Rate – 6 mesi media % mese precedente (base 365)	Il tasso viene aggiornato mensilmente (con decorrenza inizio mese). Nel mese in corso viene applicata la media del mese precedente.
Qualora non fosse possibile effettuare la rilevazione di tale tasso, verrà preso in considerazione, quale parametro di indicizzo, il LIBOR 1 3 (tre) / o 6 (sei) mesi, riferito all'Euro, quotato il secondo giorno lavorativo antecedente la fine di ogni I trimestre / o semestre solare, come rilevato sulla stampa specializzata, maggiorato dello Spread (di seguito il "Tasso Alternativo").	

N.B. il calcolo degli interessi, di norma, nel periodo di ammortamento è effettuato sulla base dell'anno commerciale e del numero di giorni effettivi che compongono i mesi.

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE / RIFERIMENTO

Tipo di parametro	Data decorrenza	Valore
A. per durate fino a 3 mesi: Euribor – Euro Interbank Offered Rate – 3 mesi media % mese precedente (base 365)		%
		%
		%
B. per durate superiori a 3 mesi: Euribor – Euro Interbank Offered Rate – 6 mesi media % mese precedente (base 365)		%
		%
		%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DEGLI INTERESSI ANTICIPATI DEL PRESTITO CAMBIARIO

tasso di interesse applicato	durata del prestito (in mesi)	importo degli interessi anticipati	importo nominale del prestito
%	6	€	100.000,00 €
%	12	€	100.000,00 €

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo ai contratti di altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese, può essere consultato in qualsiasi Filiale e sul sito internet della banca.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento dell'erogazione del prestito il cliente deve sostenere costi relativi a:

- **imposta di bollo per cambiale agraria:** 0,01% del valore nominale del prestito;
- **garanzia sussidiaria per il finanziamento garantito dalla Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare:** 0,30% (una tantum) calcolato sull'importo erogato.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il prestito senza preavviso. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del prestito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni (il tempo necessario per il recupero del titolo di credito dal luogo di custodia).

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per lettera raccomandata A/R indirizzata a:

- per via telematica, attraverso la sezione “Contattaci” – “Reclami” del sito internet:
- per posta elettronica certificata all'indirizzo

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o se non l'ha ricevuta, potrà:

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituito in attuazione dell'art. 128-bis del D.Lgs. n. 385/1993; per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it , chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria; oppure, in alternativa;
- attivare, anche senza previo esperimento della procedura di reclamo, la procedura di mediazione presso l'Organismo di conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie Bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (informazioni sul sito www.conciliatorebancario.it . Analoga facoltà è riconosciuta alla Banca.

Ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, e successive modifiche e integrazioni, chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa a una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente ad esperire uno dei detti procedimenti, o ad attivare un altro organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

In relazione a questo prodotto/servizio il Cliente e la banca concorderanno di sottoporre le controversie che dovessero sorgere all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR.

COMPARATORE PRESTITI

FINALITA'	durata massima finanziamento	Parametro indice	Spread	Spese di istruttoria	Importo massimo finanziabile
CONDUZIONE	mesi	Euribor 3 o 6 mesi media mese precedente	%	% minimo €	da concordare di volta in volta
SMOBILIZZO CREDITI DERIVANTI DAL CONFERIMENTO DI PRODOTTI AGRICOLI	mesi	Euribor 3 o 6 mesi media mese precedente	%	% minimo €	fino al 100% del valore del conferimento
ANTICIPO ANNUALE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI	mesi	Euribor 3 o 6 mesi media mese precedente	%	% minimo €	fino al 90% del valore dei premi
PESCA DI CONDUZIONE	mesi	Euribor 3 o 6 mesi media mese precedente	%	% minimo €	da concordare di volta in volta

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Imposta sostitutiva	Importo trattenuto in sede di erogazione calcolato sull'importo del prestito nella misura prevista dalla legge.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
Parametro di indicizzazione / parametro di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Gli interessi sono trattenuti anticipatamente dalla banca.
Sconto commerciale	Sono gli interessi semplici corrisposti anticipatamente all'atto della concessione del prestito.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.
Valore nominale del prestito	La somma dovuta alla scadenza del prestito, riportata sulla cambiale.